

FINPIEMONTE
“F.E.S.R. 2021-2027 – Energie rinnovabili”
Azione II.2ii.2

(Febbraio 2023)

Riportiamo di seguito le condizioni indicazioni riguardanti la misura in oggetto gestita da FINPIEMONTE S.p.A.

La presentazione della domanda a valere su tale misura è subordinata alla presentazione della domanda sull’Azione II.2.i.2 – Efficientamento energetico delle imprese.¹

Finalità: Ridurre le emissioni di CO2 attraverso l’installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica.

Beneficiari: Imprese Micro, Piccole, Medie e Grandi iscritte presso il registro delle imprese da almeno due anni, con almeno 2 bilanci chiusi ed approvati, con sede oggetto di intervento in Piemonte.

Progetti finanziabili: Secondo cinque linee di intervento, finalizzate all’autoconsumo e riguardanti:

- Impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi della Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili;
- Installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell’energia idraulica e solare-fotovoltaica;
- Installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica attraverso lo sfruttamento dell’energia dell’ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa;
- Produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile;
- Sistemi di accumulo/stoccaggio dell’energia prodotta di media e piccola taglia

I progetti devono prevedere un importo minimo pari a 100.000 € (500.000 € per le grandi imprese) ed un massimo di 3.000.000 € (5.000.000 € per le grandi imprese) iva inclusa.

Spese ammissibili: sostenute dopo la presentazione della domanda, per un valore unitario superiore a 500 € (l’iva è ammissibile) e riguardanti:

- a) Fornitura dei componenti necessari alla modifica dei processi o alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza.
- b) Installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi e dei sistemi di accumulo.
- c) Opere edili ad esclusivo asservimento di impianti/macchinari oggetto di finanziamento e/o interventi di messa in sicurezza (sismica o ambientale) degli impianti/edifici oggetto di agevolazione e/o eventuali opere necessarie alla “resa a prova di clima” delle opere finanziate (per le opere edili ad asservimento degli impianti di cogenerazione ad alto rendimento, gli interventi di messa in sicurezza e quelli a garanzia dell’immunizzazione degli effetti del clima, max 20% della somma delle spese sub a) e b)).
- d) Spese tecniche per la progettazione (sostenute dopo il 07/10/2022), direzione lavori, collaudo (es. diagnosi energetica, APE, Certificazione degli impianti...) entro certi massimali.

Durata del progetto: 24 mesi dalla data del decreto di concessione dell’agevolazione.

Agevolazione : A copertura sino al 100% delle spese ammissibili, distinta per dimensione e localizzazione d’impresa, in parte sotto forma di finanziamento (della durata massima di 84 mesi, con rimborso

¹ Sono esonerati da tale condizione le imprese che hanno ottenuto un esito positivo e hanno rendicontato un intervento sulla passata programmazione del POR FESR 2014-2020.

all'italiana in rate trimestrali posticipate) ed in parte sotto forma di contributo a fondo perduto (per le % vedasi Tabella II allegata).

Condizioni: Redazione di una diagnosi energetica in base alla normativa del d.lgs 102/2014, sulla base dei dati di consumo dei due anni precedenti la presentazione della domanda. Preventivi attestanti almeno il 70% del valore dell'investimento. Delibera bancaria redatta dalla Banca convenzionata con Finpiemonte. Rispetto del criterio dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (art. 37 lettera j) del Reg. UE 2021/1060. Rispetto del principio del DNSH. Conseguimento di un punteggio minimo del progetto pari a 20 punti (su di un massimale di 66).

Regime di aiuto: Regolamento GBER (651/2014) art. 41.

Cumulabilità: Ammessa per le medesime spese in riferimento ad agevolazioni fiscali non costituenti aiuti di stato e nei limiti della spesa complessiva.

Tabella 1 – Condizioni di ammissibilità (risparmio minimo annuo da garantire rispetto alla situazione preesistente)

Linea intervento	Risparmio di emissioni [kgCO ₂ /€]	Autoconsumo	Risparmio di emissioni [kgNO _x] tra la situazione ANTE e POST	Risparmio di emissioni [kgPM ₁₀] tra la situazione ANTE e POST
a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili (Reg. 651/2014 art. 41);	0,2 kg CO ₂ / €	kWh prodotti ≤ kWh consumati nella situazione post operam	≥0	≥0
b) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia idraulica e solare-fotovoltaica (Reg. 651/2014 art. 41);	0,2 kg CO ₂ / €	kWh prodotti ≤ kWh consumati nella situazione post operam	≥0	≥0
c) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa (Reg. 651/2014 art. 41);	0,2 kg CO ₂ / €	kWh prodotti ≤ kWh consumati nella situazione post operam	≥0	≥0
d) produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile (Reg. 651/2014 art. 41);	0,2 kg CO ₂ / €	kWh prodotti ≤ kWh consumati nella situazione post operam	≥0	≥0
e) sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta di media e piccola taglia (Reg. 651/2014 art. 41).	0,1 kg CO ₂ / €	–	≥0	≥0

Gli indici sopra riportati sono da considerarsi su base annuale.

Tabella II – Entità dell'agevolazione in relazione alle spese ammissibili in funzione della localizzazione regionale

	Aree regionali 107.3.c²		Altre aree regionali	
	Quota % Finanziamento (minimo)	Quota % Contributo a fondo perduto (massimo)	Quota % Finanziamento (minimo)	Quota % Contributo a fondo perduto (massimo)
<i>Micro e piccole imprese</i>	65%	35%	70%	30%
<i>Medie imprese</i>	75%	25%	80%	20%
<i>Grandi Imprese</i>	85%	15%	90%	10%

Note:

Per la quota relativa al finanziamento il 70% dei fondi saranno regionali, ed almeno il 30% saranno fondi bancari a tassi di mercato.

Tabella III – Intensità massima dell'aiuto in termini di equivalente sovvenzione lordo (ESL)

Azione 2.II.ii.2 - Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese	Tipologia di intervento	Reg. (UE) 651/2014 Art. applicabile	Intensità massima dell'aiuto		
		Art. 41.6 lett. c)	Micro e Piccola impresa	Media impresa	Grande impresa
	a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili;	Art. 41	50%	40%	30%
	b) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia idraulica e solare - fotovoltaica;	Art. 41	50%	40%	30%
	c) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa;	Art. 41	50%	40%	30%
	d) produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile;	Art. 41	50%	40%	30%
	e) sistemi di accumulo /stoccaggio dell'energia prodotta di media e piccola taglia.	Art. 41	50%	40%	30%

Note:

Il calcolo dell'aiuto massimo concedibile viene effettuato moltiplicando le percentuali riportate nella tabella III per i costi supplementari calcolati rispetto al costo di impianti convenzionali o di analoghi investimenti che consentano però una minore efficienza energetica e che verosimilmente sarebbero stati realizzati senza aiuto.

² [Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 | Regione Piemonte](#)